

DECRETO N° 4125

DEL 28/04/2009

Identificativo Atto n. 182

DIREZIONE GENERALE CASA E OPERE PUBBLICHE

**INDIZIONE NONO BANDO APPROVATO CON D.G.R.VIII/9281 DELL'8 APRILE
2009 PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER AGEVOLARE L'ACCESSO ED
IL RECUPERO DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE AI SENSI DELL'ART. 3
L.R. 6 DICEMBRE 1999 N. 23.**

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA

“OPERE PUBBLICHE E WELFARE ABITATIVO”

VISTA la legge regionale 6 dicembre 1999 n. 23 “*Politiche regionali per la famiglia*” e s.m.i., che all’art. 3 prevede l’erogazione di contributi per agevolare l’accesso alla proprietà della prima casa di abitazione delle famiglie lombarde, individuando i soggetti beneficiari nell’ambito delle seguenti categorie elencate in stretto ordine di priorità:

- a) giovani coppie;
- b) gestanti sole;
- c) genitore solo con uno o più figli minori a carico;
- d) nuclei familiari con almeno tre figli;

VISTA la d.g.r. VIII/9281 dell’8 aprile 2009, avente ad oggetto “*requisiti e modalità operative per l’accesso ed il recupero della prima casa di abitazione (art. 3 l.r. 23/1999). Schema di convenzione con CAAF/altri soggetti*”, che, tra l’altro, ha disposto:

1. l’indizione per l’anno 2009 del “Nono Bando”, per l’erogazione dei contributi di cui trattasi conferendo mandato allo scrivente, per la definizione delle procedure e modalità operative per l’accesso e l’erogazione dei contributi, coerentemente ai criteri fissati nella medesima deliberazione e dalla l.r. 23/1999;
2. i seguenti indici e requisiti:
 - entità contributo individuale “*una tantum*” di € 6.000,00=;
 - indicatore ISEE standard non superiore a € 35.000,00=;
 - valore dell’alloggio acquistato, autocostruito o dell’intervento di recupero edilizio non superiore a € 280.000,00= e non inferiore a € 25.000,00=, inclusa IVA;
 - mutuo o finanziamento di durata non inferiore a cinque anni e di importo non superiore a € 280.000,00= e non inferiore a € 25.000,00= richiesto per l’acquisto, l’autocostruzione e/o il recupero dell’alloggio;
3. le seguenti definizioni riferite alle categorie di beneficiari:
 - a) “*giovane coppia*”: coppia che ha contratto o contrae matrimonio nel periodo compreso tra l’1 gennaio 2007 ed il 28 febbraio 2010 e i cui componenti, di sesso diverso, non hanno compiuto anni 40 alla data di presentazione della domanda;
 - b) “*gestante sola*”: donna gravida del primo figlio, che sia nubile o priva del coniuge per separazione legale senza convivenza, per divorzio o per decesso;
 - c) “*genitore solo con uno o più figli minori a carico*”: padre o madre con uno o più figli minori a carico, che sia celibe o nubile o privo del coniuge per separazione legale senza convivenza, per divorzio o per decesso. Non rientrano in questa categoria le unioni di fatto;
 - d) “*nuclei familiari con almeno tre figli*”: genitori uniti da vincolo di matrimonio con tre o più figli a carico;
4. di ordinare la graduatoria dei beneficiari all’interno delle categorie sopra indicate alle lett. a), b), c) e d) del precedente punto 3), in funzione del grado di precarietà e di non certezza di continuità del reddito posseduto dal nucleo familiare, dato anche dalla presenza di un

coniuge avente contratto di lavoro “*atipico*” e, a parità di condizione lavorativa, secondo il valore crescente di ISEE standard determinato ai sensi del d.lgs. 109/1998 e s.m.i;

5. di mettere a disposizione dei cittadini un servizio di raccolta e di inoltro delle domande mediante la collaborazione dei Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF), di cui al d.lgs. 109/1998, e s.m.i., e di ogni altro soggetto in grado di garantire la medesima qualificazione del servizio richiesto, con la previsione nel caso i CAAF o altri soggetti intendano richiedere un corrispettivo a titolo di rimborso dei costi sostenuti per il servizio, fatta comunque salva la gratuità della DSU, che tale corrispettivo non superi l'importo massimo di € 12,00= (dodici/00) IVA compresa;
6. che saranno valutate tutte le domande che alla data del 28 febbraio 2010 risultino in possesso dei requisiti previsti nel relativo bando e completate presso i CAAF o altri soggetti convenzionati entro e non oltre il 10 marzo 2010 e da quest'ultimi trasmesse entro e non oltre il 20 marzo 2010;

VISTO l'allegato A alla d.g.r. n.9281/2009 riportante lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e CAAF o altri soggetti per la raccolta e l'inoltro delle domande di contributo ed invitati tali soggetti a dare la propria disponibilità a partecipare alla gestione del bando, mediante la sottoscrizione della convenzione stessa, da realizzarsi avvalendosi delle proprie sedi operative territoriali, che verranno rese note ai cittadini interessati;

DATO ATTO che con d.g.r. del 3.12.2008 n. VIII/8524 sono stati unificati al capitolo n. 5.3.1.4.195.3726 i capitoli relativi alle annualità a destinazione vincolata di cui alla legge n. 457/78, la cui descrizione consente di impegnare e liquidare anche per le misure relative al Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica (P.R.E.R.P.), consegue che le risorse disponibili per il bando di cui al presente provvedimento risultano complessivamente di € 47.000.000,00= così allocate: quanto ad € 7.000.000,00= sul cap. n. 5.3.3.2.394.5089, quanto ad € 10.000.000,00 sul cap. n. 5.3.1.4.195.3726 e quanto ad € 30.000.000,00 sul cap. n. 5.3.3.3.395.4591 del Bilancio 2009;

PREDISPOSTO l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contemplante:

1. Definizioni
 2. Finalità e risorse finanziarie
 3. Chi può partecipare al bando
 4. Caratteristiche dell'alloggio
 5. Caratteristiche del mutuo o del finanziamento
 6. Presentazione della domanda
 7. Criteri di selezione ed approvazione della domanda
 8. Decadenza dal diritto al contributo
 9. Controlli
 10. Richiesta di riesame
 11. Istruzioni per la compilazione della graduatoria
 12. Schema gradi di parentela
- FAC-SIMILE DI DOMANDA

RITENUTO, ai fini dell'indizione per l'anno 2009 del “Nono Bando”, di approvare il predetto Allegato 1, in attuazione alle disposizioni della d.g.r. n.9281/2009 che conferiscono mandato allo scrivente per la definizione delle procedure e modalità operative per l'accesso e l'erogazione dei contributi di cui trattasi;

VISTA la d.g.r. 21.12.2007 n. VIII/6268 con la quale, tra l'altro, è stato affidato al Dott. Arch. Stefano Antonini l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa “*Opere Pubbliche e Welfare Abitativo*”, della Direzione Generale “*Casa e Opere Pubbliche*”;

D E C R E T A

1. Di indire, in attuazione della d.g.r.VIII/9281/2009, per l'anno 2009 il “ Nono Bando ” finalizzato all'erogazione di contributi per agevolare l'accesso alla prima casa di abitazione delle famiglie lombarde, destinato alle seguenti categorie:
 - a) giovani coppie;
 - b) gestanti sole;
 - c) genitore solo con uno o più figli minori a carico;
 - d) nuclei familiari con almeno tre figli.
2. Di approvare, per la finalità di cui al precedente punto 1, l'Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di mettere a disposizione dei cittadini un servizio di raccolta e di inoltro delle domande mediante la collaborazione dei Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF), di cui al d.lgs. 109/1998, e s.m.i., e di ogni altro soggetto in grado di garantire la medesima qualificazione del servizio richiesto, con la previsione nel caso i CAAF o altri soggetti intendano richiedere un corrispettivo a titolo di rimborso dei costi sostenuti per il servizio, fatta comunque salva la gratuità della DSU, che tale corrispettivo non superi l'importo massimo di € 12,00= (dodici/00) IVA compresa.
4. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel sito: www.casa.regione.lombardia.it, della Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche.

Il Dirigente della Unità Organizzativa
Opere Pubbliche e Welfare Abitativo
Dott. Arch. Stefano Antonini